



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Automobile Club di Parma**

***BUDGET ANNUALE
Esercizio 2017***

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2017	3
1. IL BUDGET ANNUALE	5
1.1. IL BUDGET ECONOMICO	5
1.2. Dati di sintesi.....	5
2. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO	6
2.1. Valore della produzione	6
2.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7
2.1.2. Altri ricavi e proventi.....	7
2.2. Costi della produzione	7
2.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8
2.2.2. Costi per prestazioni di servizi.....	8
2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.....	9
2.2.4. Costi del personale.....	9
2.2.5. Ammortamenti e svalutazioni.....	10
2.2.6. Altri accantonamenti.....	10
2.2.7. Oneri diversi di gestione	10
2.3. Proventi ed oneri finanziari.....	10
2.4. Rettifiche del valore di attività e passività finanziarie.....	11
2.5. Imposte sul reddito dell'esercizio	11
3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI.....	12
4. IL BUDGET DI TESORERIA	12

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2017

Anche il 2017 sarà un anno da dover gestire con prudenza ed attenzione. L'andamento dei mercati, la mancanza di politiche intese a favorire e stimolare il rinnovo del parco circolante, la crisi del fenomeno associativo e l'assenza di novità apprezzabili sul fronte dei prodotti a marchio ACI suggeriscono, infatti, di perseverare in una politica di attento controllo dei costi non rinunciando, comunque a sfruttare quelle poche opportunità di crescita che l'immagine dell'AC sul territorio, nonché la sua credibilità, ancora riescono a procurare.

L'andamento gestionale dei primi 9 mesi dell'anno 2016 ha evidenziato alcuni fatti significativi. Rimane sostanzialmente stabile la gestione dell'attività associativa che sembra registrare un piccolo segnale di ripresa in tutta Italia. D'altra parte la mancanza di innovazioni sul prodotto, la scarsa marginalità economica destinata alla rete vendita e la totale assenza di politiche comunicazionali volte a far conoscere e a promuovere l'associazionismo, di sicuro non aiutano ad ottenere risultati significativi. In questo panorama l'Ente ha continuato nella sua politica volta a privilegiare la redditività economica delle tessere piuttosto che i semplici numeri associativi. La scelta di far rimanere inalterato il prezzo di vendita delle tessere top di gamma ha fatto sì che l'AC, seppur penalizzato nei numeri, sia però riuscito ad incrementare la marginalità economica derivante da questo tipo di servizio. Questa scelta strategica, infatti, consentirà a fine anno di mantenere il bilancio in equilibrio, nonostante il calo significativo dei ricavi registrato in altri settori, in particolar modo in quello assicurativo. Particolare attenzione sarà rivolta ai benefici derivanti da investimenti nelle più moderne ed innovative tecnologie, in grado di garantire un ulteriore innalzamento degli standard di qualità dei servizi offerti dall'Ente ai Soci ed ai Cittadini parmigiani, accompagnato da un drastico contenimento dei costi di gestione ed amministrazione dei servizi stessi.

L'Ente denota particolare sofferenza nell'ambito assicurativo e nell'attività di assistenza automobilistica di sede. Nonostante tale difficoltà persista ormai da anni e nonostante i vertici dell'Ente abbiano più volte richiesto un intervento diretto sul territorio di Parma, la compagnia assicurativa non ha trovato al momento soluzioni utili a riorganizzare la rete agenziale e a rilanciare i volumi assicurativi sul territorio parmense. Per l'anno 2017 sarà necessario intervenire, di concerto con la compagnia assicuratrice, sull'Agenzia di sede e sull'Agenzia Sara di Fidenza prevedendone una loro complessiva riorganizzazione attraverso l'inserimento di nuovi agenti che portino anche "in dote" un sostanzioso portafoglio. In tal senso la compagnia assicuratrice SARA si è già espressa positivamente ed è confidente sul fatto di poter effettuare i necessari interventi già nei primi mesi del 2017. Sul fronte dell'assistenza automobilistica, la condivisione del salone al pubblico con l'Ufficio Provinciale ACI PRA sta determinando una costante e progressiva perdita numerica di pratiche presentate allo sportello. Probabilmente su questo fronte, almeno che non subentrino novità normative che modifichino la gestione del sistema PRA/motorizzazione, l'attività di consulenza in sede andrà sempre più a ridimensionarsi. Nel corso del 2017 il Consiglio Direttivo potrà essere chiamato a valutare l'opportunità di aprire un nuovo punto vendita in città, in una zona strategica al momento non ancora presidiata, gestendolo con parte del personale oggi presente in sede. Molto buona rimane, invece, la produzione delle due delegazioni gestite direttamente dall'Ente per il tramite della società di servizi.

Anche per il 2017, pertanto, la previsione non può che essere prudenziale tenuto conto di tutte le incognite normative ed economiche che contraddistinguono il settore. Tenuto conto della situazione fin qui riscontrata tutti i ricavi derivanti dall'attività tipica dell'Ente sono stati prudenzialmente considerati nel budget di previsione 2017 in leggero calo rispetto al budget previsto nell'anno precedente. Per quel che riguarda i costi, invece, si ritiene che verrà a determinarsi per l'anno 2017 una complessiva diminuzione degli stessi. Tale diminuzione deriverà, in particolare, dal ridimensionamento dei servizi che ogni anno vengono affidati alla società in house - con conseguente diminuzione degli oneri per l'Ente per affidamento a terzi di servizi diversi - e dalla diminuzione delle aliquote sociali in conseguenza del calo associativo che si prevede verrà registrato alla fine dell'anno.

Su queste basi e con queste premesse è stato predisposto il Budget annuale di gestione del 2017 dell'Automobile Club Parma che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il presente budget viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 2/10/2009 ed approvato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota DSCT 0009355 P-2.70.4.6 in data 24/6/2010. Fatte queste premesse si sottolinea, a seguito della predisposizione dei piani di attività, la necessità di deliberare la proposta del budget annuale per l'esercizio 2017. Programmi e piani di attività rappresentano la prosecuzione ideale ed il coerente sviluppo delle iniziative e dei progetti promossi ed avviati nel corso degli ultimi anni, sulla base degli indirizzi definiti dagli Organi dell'Ente.

L'A.C. Parma ha predisposto ed adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di Razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 9 dicembre 2013, ed ha formulato le previsioni economiche del Budget 2017 nel rispetto degli obiettivi fissati dal citato Regolamento.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2017 rispetto alle previsioni 2016, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2015;
- b. budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2017;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013 introduce come ulteriori allegati al Budget annuale i seguenti documenti:

- Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato al su indicato Decreto Ministeriale;
- Budget economico pluriennale;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

1.1. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico per l'esercizio 2017 ha tenuto conto dell'andamento gestionale relativo all'esercizio in corso, del risultato dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, dei piani di attività previsti per l'anno 2017 e delle variazioni nella gestione che potrebbero verificarsi nel corso del prossimo anno.

Il budget economico per l'esercizio 2017 chiude con una previsione di utile pari ad € 2.200.

L'andamento complessivo dell'esercizio presenta i seguenti risultati:

- ricavi rispetto all'esercizio precedente (- € 60.660)	- 4,27%
- ricavi rispetto al dato del consuntivo 2015 (- € 41.794)	- 2,98%
- costi rispetto alla previsione dell'esercizio precedente (- € 37.120)	- 2,67%
- costi rispetto al dato del consuntivo 2015 (- € 21.669)	- 1,57%

1.2. Dati di sintesi

Per l'esercizio 2017 viene previsto, dopo l'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio, un **risultato economico** positivo per € 2.200.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, presenta un risultato positivo pari ad € 3.300.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari ad € 4.100, determinando un risultato, prima delle imposte, pari ad € 7.400.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico, viene rappresentata mediante la tabella sottostante, comparata con il conto consuntivo dell'esercizio 2015, nonché con le previsioni economiche del 2016, assestate alla data di predisposizione della relazione, evidenziando le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2015	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.400.344	1.419.210	1.358.550	- 60.660
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.376.919	1.392.370	1.355.250	- 37.120
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	23.425	26.840	3.300	- 23.540
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	254	3.100	4.100	1.000
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 4390	- 1.500	0	1.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.289	28.440	7.400	- 21.040
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	3.710	20.000	5.200	- 14.800
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.579	8.440	2.200	- 6.240

Il **Risultato operativo della gestione ordinaria (ROL)**, determinato dalla differenza tra il valore e i costi della produzione, è previsto in utile di € 3.300, pari a circa 0,25% del valore della produzione, contro il risultato operativo previsto per l'esercizio in corso di € 26.840, con una differenza negativa pari ad € 23.540, a tale proposito è opportuno precisare che il risultato positivo del 2016 è determinato principalmente da proventi straordinari.

Il **Margine operativo lordo (MOL)**, inteso come differenza tra valori e costi della produzione al netto della voce "ammortamenti e svalutazioni", "accantonamenti" e "oneri e proventi straordinari" è pari ad € 27.400.

2.COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

2.1. Valore della produzione

Il Valore della Produzione previsto per l'esercizio è pari ad € 1.358.550, con una diminuzione, rispetto all'esercizio in corso di € 60.660 (-4,27%).

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione del Valore della Produzione**, indicando le differenti voci che la compongono, comparata con le previsioni economiche del 2016 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti, in termini assoluti e percentuali:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	895.000	886.000	- 9.000	- 1,01%
Altri ricavi e proventi	524.210	472.550	- 51.660	- 9,85%
TOTALE	1.419.210	1.358.550	- 60.660	- 4,27%

Per quel che riguarda la previsione del valore della produzione essa è diminuita in via prudenziale tenendo conto di due fattori importanti:

a) la situazione comunque difficile del mercato automobilistico che presumibilmente rimarrà tale anche nel corso del 2017;

b) l'andamento dell'attività assicurativa che richiederà un intervento profondo da parte della compagnia SARA sulle agenzie del territorio ma che probabilmente non sortirà effetti positivi nel corso dell'anno 2017. E' necessario inoltre evidenziare che sulla differenza

negativa influiscono anche i proventi straordinari, che nel corso dell'esercizio 2016 ammontano ad € 29.500, contro una previsione per il 2017 di € 1.000.

2.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche si basano sui dati dei ricavi certi alla data di stesura del bilancio e previsti per la chiusura dello stesso.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** è pari ad € 886.000, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2016 di € 9.000 (-1,01%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria dei **Ricavi di Vendita e delle Prestazioni**, comparata con le previsioni economiche del 2016 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti:

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Quote sociali	620.000	610.000	- 10.000	-1,61%
Proventi assistenza automobilistica	167.000	170.000	+ 3.000	+ 1,80%

Con riferimento alle singole voci del budget, si segnala: la diminuzione delle quote sociali. Per il resto gli altri ricavi che compongono questa categoria rimangono sostanzialmente invariati.

2.1.2. Altri ricavi e proventi

L'ammontare complessivo di **Altri ricavi e proventi** è pari ad € 472.550, con una diminuzione rispetto l'esercizio 2016 di € 51.660 (- 9,85%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria di **Altri Ricavi e proventi**, comparata con le previsioni economiche del 2016 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti:

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Contributi da altri Enti	9.000	5.000	- 4.000	- 44,44%
Canone marchio delegazioni indirette	116.000	105.000	- 11.000	+ 9,48%
Provvigioni diverse Sara	240.000	235.000	- 5.000	- 2,08%
Sopravvenienze attive	29.500	1.000	- 28.500	- 96,61

Con riferimento alle singole voci di budget, si segnala:

a) la riduzione della voce relativa al contributo da altri Enti, in relazione alla nuova convenzione stipulata per l'affidamento del servizio di cassa, che prevede una riduzione di tale contributo;

b) la diminuzione del Canone marchio delegazioni in relazione alla revisione delle convenzioni con le delegazioni indirette in scadenza;

c) la diminuzione delle provvigioni SARA in virtù di quanto già detto in premessa circa l'operatività della rete agenziale della compagnia;

d) Lo scostamento più significativo riguarda senza dubbio i proventi straordinari, in particolare le sopravvenienze attive che incidono sull'esercizio in corso per € 29.500.

2.2. Costi della produzione

I Costi della Produzione previsti per l'esercizio sono pari ad € 1.355.250 con una diminuzione rispetto all'esercizio in corso di € 37.120 (-2,67%).

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione dei Costi di Produzione**, indicando le differenti voci che la compongono, comparata con le previsioni economiche del 2016 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti, in termini assoluti e percentuali:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	14.900	13.300	-1.600	- 10,74%
Costi per prestazioni di servizi	613.900	588.800	- 25.100	- 4,09%
Costi per godimento di beni di terzi	101.000	98.000	-3.000	- 2,97%
Costi del personale	216.600	216.600	0	
Ammortamenti e svalutazioni	24.000	19.500	-4.500	-18,75%
Variazioni delle rimanenze				
Altri accantonamenti	2.600	2.600	0	
Oneri diversi di gestione	419.370	416.450	- 2.920	- 0,70%
TOTALE	1.392.370	1.355.250	- 37.120	- 2,67%

2.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La previsione totale relativa a questa categoria ammonta ad € 13.300 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.600.

Le voci comprese in questa categoria che subiscono variazioni sono: Materiali di consumo e Carburanti e lubrificanti.

2.2.2. Costi per prestazioni di servizi

L'ammontare complessivo relativo ai Costi per prestazioni di servizi è pari ad € 588.800 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 25.100.

I principali costi previsti in questo settore subiscono variazioni come sotto indicato: Spese a terzi per servizi diversi (- 8.000); Pubblicità (- 1.500), Utenze e pulizie (- 2.700), Manutenzioni (- 1.800), Spese postali (- 7.000).

2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi

La previsione relativa ai Costi per godimento di beni di terzi ammonta ad € 98.000, diminuisce di € 3.000 rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla scadenza di alcuni contratti di noleggio attrezzature.

2.2.4. Costi del personale

L'ammontare complessivo dei costi del personale, per l'esercizio 2016, è pari ad € 216.600, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione dei costi del personale:

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	163.600	163.600	0	
Oneri sociali	40.900	40.900	0	
Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR	12.100	12.100	0	
Altri costi del personale				
TOTALE	216.600	216.600	0	

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2017	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2016	5
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2016	5
Cessazioni previsti nel 2017	0
Assunzioni previsti nel 2017	0
Stima personale in servizio al 31.12.2017	5
TOTALE	5

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nella tabella sottostante, viene indicata la **pianta organica del personale**, rideterminata a seguito dell'applicazione del DL.95/2012 – art- 2, c.1, alla data del 30 giugno dell'anno in corso (*in termini di unità*):

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
AREA C	1		1
C2 – Operatore di processo gest.		0	
C1 – Operatore di processo gest.		0	
AREA B	6		3
B3 – Operatore di produzione		1	
B2 – Operatore di produzione		2	
B1 – Operatore di produzione		0	
AREA A	2		0
A3 – Operatore di supporto		2	
TOTALE	9	5	4

Si precisa, inoltre, che non esiste presso l'Automobile club di Parma personale comandato presso altre amministrazioni oppure distaccato da altri enti.

2.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La previsione relativa ad ammortamenti e svalutazioni è pari ad € 19.500.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
TOTALE	2.000
Beni Materiali	
TOTALE	16.500
TOTALE AMMORTAMENTI	18.500

Per il calcolo delle quote di ammortamento ci si è basati sui beni immateriali e materiali in carico. Per quanto riguarda il fondo svalutazioni è previsto un accantonamento pari ad € 1.000.

2.2.6. Altri Accantonamenti

La previsione relativa ad altri accantonamenti, pari ad € 2.600,00, si riferisce unicamente al Fondo per rinnovi contrattuali, invariato rispetto all'esercizio in corso.

2.2.7. Oneri diversi di gestione

La previsione relativa agli Oneri di Gestione è pari ad € 416.450, con una riduzione, rispetto all'esercizio 2016 di € 2.920.

2.3. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 4.100, con un aumento, rispetto all'esercizio in corso, di € 1.000.

La previsione relativa ai proventi finanziari pari ad € 5.100 aumenta di € 1.000 rispetto all'esercizio 2016. Tale aumento riguarda i proventi da partecipazioni azionarie.

Lo stanziamento relativo agli oneri finanziari, pari ad € 1.000, è invariato.

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione degli stessi**:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
PROVENTI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni (dividendi)	3.000	4.000	1.000	+ 33,33%
Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/c bancari e postali	1.100	1.100	0	
Altri interessi e proventi				
Totale Proventi Finanziari	4.100	5.100	+ 1.000	+ 24,39%

ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su c/c bancari	1.000	1.000	0	
Altri interessi passivi e oneri finanziari	0	0		
Totale Oneri Finanziari	1.000	1.000	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.100	4.100	+1.000	+ 32,26%

2.4. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono previste rivalutazioni e svalutazioni per l'esercizio 2017, pertanto non è previsto alcun budget.

2.5. Imposte sul reddito dell'esercizio

La previsione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio è pari ad € 5.200, in diminuzione rispetto alle previsioni economiche del 2016 di € 14.800.

3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2017 si prevede di realizzare investimenti complessivamente per € 27.000.

Le risultanze del Budget degli Investimenti riguardano:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 4.000 per acquisto di software.
- Investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 31.000, di cui € 5.000 per immobili, € 6.000,00 per acquisto di impianti ed attrezzature, € 20.000,00 per acquisto di mobili e arredi, in previsione la sostituzione del bancone al pubblico degli uffici della sede di Via Cantelli.
- € 8.000 per eventuali dismissioni di impianti e mobilio inutilizzati.

Nella seguente tabella sono riportati, con riferimento alle diverse tipologie e classi di cespiti, gli investimenti/dismissioni suddette, comparati con le previsioni dell'esercizio 2016.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
IMMATERIALI				
Software - investimenti	4.000	4.000	0	
Software - dismissioni				
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.000	4.000	0	
MATERIALI				
Immobili - investimenti	5.000	5.000	0	
Immobili - dismissioni				
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	25.000	26.000	1.000	
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	- 4.000	- 8.000	- 4.000	
Totale Immobilizzazioni Materiali	26.000	23.000	- 3.000	- 11,54%
FINANZIARIE				
Partecipazioni - investimenti				
Partecipazioni - dismissioni	- 1.500	0	- 1.500	
Titoli - investimenti				
Titoli - dismissioni				
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	- 1500	0	1.500	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.500	27.000	- 1.500	- 5,26%

4. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'AC prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel

rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il budget di tesoreria deve presentare un saldo almeno in pareggio.

Nel presente paragrafo sono indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni suddette, dando evidenza separata alle entrate da anticipazioni bancarie alle quali si intende fare ricorso nell'ambito della gestione finanziaria; la presente tabella consente una chiara rappresentazione dei flussi finanziari attesi per l'esercizio di Budget:

BUDGET DI TESORERIA 2017	€
Disponibilità liquide al 01.01.2017	67.500
Flussi da gestione economica	37.000
Flussi da investimenti / dismissioni	- 22.560
Flussi da gestione finanziaria	- 28.100
Saldo al 31.12.2017	53.840
Entrate da anticipazioni bancarie	
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2017	53.840

Per la predisposizione del Budget di Tesoreria sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Saldo finale presunto al 31/12/2016 di € 67.500.
- Gestione Economica: riscossioni e pagamenti in percentuale rispetto alle previsioni del Valore e Costi della Produzione.
- Gestione Patrimoniale: le uscite per investimenti prevedono il pagamento di eventuali acquisti relativi a software, impianti e mobili, pertanto si prevede un esborso di € 22.560.
- Gestione finanziaria: il saldo negativo, pari ad € 28.100, è relativo a movimenti che intervengono nella gestione patrimoniale e non hanno origine da gestione economica o degli investimenti, ovvero quelle movimentazione di partite patrimoniali aventi natura di partite di giro, somme incassate e pagamenti per conto terzi.

Pertanto, come si evidenzia nella tabella sopra riportata si ipotizza un saldo finale al 31/12/2017 pari ad € 53.840, derivante dal saldo iniziale di € 67.500 ridotto dal saldo dell'esercizio, pari ad € 13.660, risultante dalla dinamica finanziaria prevista dall'Ente per l'esercizio 2017.

Il Presidente

Dott. Alessandro Coconcelli